

MODENAFIERE SRL
SEDE IN MODENA, V.LE VIRGILIO n. 58

CAPITALE SOCIALE € 770.00.000 i.v

N. REG. IMPRESE di MODENA E COD.FISCALE 02320040369 REA MO-0281649
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BolognaFiere Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01/01-31/12 2022

SCENARIO GENERALE

Diversamente da quanto auspicato negli ultimi mesi del 2021, quando la grande maggioranza degli operatori del mercato fieristico italiano ed internazionale prevedeva che il 2022 portasse ad un graduale e generalizzato ritorno ad una situazione di normalità, l'anno appena concluso si è rivelato invece difficile e complicato per il settore per due ragioni :

- ✓ Il prolungarsi per tutto il primo trimestre delle difficoltà derivanti dalla pandemia di Covid 19 ;
- ✓ Lo scoppio del conflitto conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia .

Il perdurare dello stato di emergenza per la pandemia decretato dal governo e le conseguenti limitazioni al movimento delle persone hanno infatti reso impossibile, a livello nazionale, organizzare qualunque tipo di evento fieristico nei primi tre mesi del 2022 e di conseguenza si è reso necessario modificare pesantemente la programmazione inizialmente prevista iniziando a realizzare gli eventi solamente a partire dall'ultima settimana di marzo.

Il calendario fieristico ha successivamente subito un'ulteriore fortissima ripercussione in seguito allo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina. Infatti da un lato il conflitto ha creato un clima di preoccupazione e sfiducia che ha portato numerosi espositori e visitatori a cancellare il programma di partecipazione alle fiere che avevano sino a quel momento, dall'altro ha dato un'ulteriore spinta all'inflazione già in atto in particolare per quanto riguarda l'energia ed alcune materie prime, generando un effetto domino che ha portato ad aumenti generalizzati dei prezzi. Conseguentemente si sono registrati incrementi nell'ordine del 60 /70 % su base annua nei costi di tutti i più importanti approvvigionamenti della filiera dell'organizzazione fieristica- allestimenti in primis- che le fiere, diversamente da quanto fatto da altri settori industriali che in tempo reale hanno adeguato i prezzi di vendita dei loro prodotti, non hanno potuto compensare con una crescita delle tariffe di partecipazione che erano già pubblicate e note da mesi prima che si verificasse la guerra. E' da segnalare peraltro che questo problema si rifletterà anche sulle manifestazioni previste nei primi mesi del 2023 per le quali i listini sono stati pubblicati quando ancora gli aumenti dei costi dovuti al conflitto non si erano manifestati a pieno.

In conclusione quindi i conti economici delle manifestazioni, già messi a dura prova dagli spostamenti di calendario imposti dalle restrizioni Covid dei primi mesi dell'anno, sono poi stati ulteriormente compromessi dal calo di espositori e visitatori e dagli aumenti di costi dovuti all'inflazione. Questo doppio ordine di difficoltà ha avuto un impatto estremamente significativo sui bilanci di tutti gli operatori italiani ed internazionali che già venivano da un biennio drammatico legato al blocco totale dell'attività imposto dalla pandemia.

SITUAZIONE MODENAFIERE

In questo scenario, certamente non privo di difficoltà, Modenafiere ha visto lo svolgimento nel proprio Quartiere Fieristico del seguente calendario di manifestazioni :

MODENANTIQUARIA	XXXV Mostra di Alto Antiquariato	26 marzo/3 aprile	NAZIONALE	DIRETTA
PETRA	Antico, decorazione & design per parchi, giardini e ristrutturazioni	26 marzo/3 aprile	NAZIONALE	DIRETTA
SCULPTURA	Capolavori italiani dal XIII al XX secolo	26 marzo/3 aprile	NAZIONALE	DIRETTA
FIERA DI MODENA	83ª Mostra Campionaria	23 aprile/1 maggio	LOCALE	DIRETTA
PLAY	Festival del Gioco	20-22 maggio	INTERNAZIONALE DAL 22	DIRETTA
MODA MAKERS	INTERNATIONAL PRIVATE AND WHITE LABEL WOMEN'S FASHION TRADE SHOW	10-12 maggio	INTERNAZIONALE DAL 22	DIRETTA
NERD SHOW	Fumetti, Videogiochi, Pop Culture	25-26 giugno	NAZIONALE	INDIRETTA
MODENA NERD	Fumetti, Videogiochi, Pop Culture	10-11 settembre	NAZIONALE	DIRETTA
MODENA MOTOR GALLERY	Mostra mercato auto e moto d'epoca	24-25 settembre	NAZIONALE	DIRETTA
SKIPASS	Turismo e sport invernali	29 settembre/1 nov	INTERNAZIONALE DAL 22	DIRETTA
B.T.EXPO SHOMED	Biomedical Technologies Expo	4-5 ottobre	NAZIONALE	DIRETTA
ITALIAN WEDDING SHOW	La fiera per tutti gli sposi!	8-9 ottobre	NAZIONALE	INDIRETTA
MODENA CHAMPAGNE EXPERIENCE	Il più grande evento italiano dedicato esclusivamente allo champagne!	16-17 ottobre	NAZIONALE	INDIRETTA
MODA MAKERS (AI)	INTERNATIONAL PRIVATE AND WHITE LABEL WOMEN'S FASHION TRADE SHOW	8-10 novembre	INTERNAZIONALE DAL 22	DIRETTA
INTERNAZIONALE SOR	Mostra mercato ornitologica	25-27 novembre	NAZIONALE	INDIRETTA

In aggiunta al calendario di eventi ufficiali Modenafiere ha anche ospitato anche due eventi aziendali organizzati rispettivamente dal Consorzio del Parmigiano Reggiano e dalla Kerakoll.

In primo luogo è da rilevare che la conseguenza più evidente dello scenario descritto è stata lo spostamento obbligato di **Modenantiquaria** dalla sua tradizionale collocazione di inizio febbraio alla fine di marzo. Questo nuovo posizionamento ha portato ad una riduzione del numero dei visitatori legato proprio dal fatto che la data scelta – peraltro unica possibile tenuto conto del calendario fieristico di Modena e delle più importanti fiere antiquarie italiane e mondiali – non si è rivelata corretta dal punto di vista commerciale.

Altra importante conseguenza delle difficoltà descritte in precedenza è stata la cancellazione dell'edizione 2022 di **All 4 Tiles**, evento programmato ad ottobre e che l'Organizzatore ha dovuto annullare a causa degli impatti enormi che l'aumento del gas e delle materie prime hanno avuto sulle aziende del settore della ceramica- fortemente energivore- alle quali la manifestazione si rivolge.

Tra le note positive invece da sottolineare invece la grande novità dello svolgimento per la prima volta a Modena della **Mostra Ornitologica Internazionale** organizzata dalla Società Ornitologica Reggiana che ha scelto Modena come propria sede dopo la chiusura del Quartiere di Reggio Emilia. Questo evento di assoluto rilievo internazionale, oltre ad avere avuto un impatto positivo importante sui conti di Modenafiere, ha anche portato nella nostra città, nei 9 giorni di svolgimento, un folto pubblico di espositori e visitatori esteri con ricadute positive sugli hotel e sui locali pubblici di Modena.

Altra gradita novità è stato il **ritorno di 7/8/900** che ha avuto luogo a dicembre. L'organizzazione della manifestazione è stata resa possibile dall'accordo raggiunto con Nord/Est Fairs società di Padova specializzata nell'organizzazione di manifestazioni di arte ed antiquariato, che è stata capace di portare in fiera circa 40 espositori che hanno potuto incontrare un numeroso pubblico di operatori ed appassionati. Con questa formula innovativa che ha visto Modenafiere dare in licenza il marchio e farsi pagare un canone di concessione per gli spazi espositivi, è stato possibile organizzare un evento che nelle ultime edizioni che si erano svolte, prima della chiusura per il Covid 19, aveva mostrato segnali di grande affaticamento.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni dirette è da evidenziare l'ottimo risultato ottenuto dagli eventi dedicati al mondo dei nerd. In particolare **Modena Nerd** – che si è svolta a settembre, ha chiuso con margine di contribuzione molto remunerativo per la società come anche la collaborazione con Bolognafiere per l'organizzazione di **Nerd Show** ha avuto anch'essa un risultato estremamente positivo.

Per quanto riguarda **Play** è da registrare che questo evento, pur chiudendo comunque con un risultato positivo, ha risentito del clima di difficoltà legato allo scoppio del conflitto in Ucraina che ha portato ad un minore afflusso di visitatori e conseguentemente ad un ricavo per la biglietteria non in linea con quanto previsto in sede di budget.

Fiera di Modena, per il secondo anno consecutivo ha chiuso con una perdita confermando che il format dell'evento mostra delle difficoltà strutturali, che peraltro stanno manifestando tutte le manifestazioni generaliste di questo tipo

che ancora vengono organizzate in Italia e che richiederanno una riflessione sulle modalità organizzative di questo evento per le prossime edizioni.

Per quanto concerne **Moda Makers** è da rilevare come la manifestazione, nonostante l'importante sostegno assicurato dalla Camera di Commercio di Modena, ha comunque visto entrambe le edizioni chiudere con un risultato negativo. Sicuramente questo evento ha risentito pesantemente sia del blocco dei viaggi degli operatori dalla Cina che delle sanzioni applicate al mercato russo in conseguenza della guerra che hanno di fatto impedito agli operatori di due dei mercati più importanti per il settore di visitare la manifestazione. E' inoltre da notare che, a partire dal Covid, molte aziende del settore sembrano essersi indirizzate verso delle produzioni con marchio proprio che di fatto rendono per loro meno attrattiva questa manifestazione che invece si vuole rivolgere a produttori che operano per conto di distributori internazionali. Se questo spostamento su un mercato di tipo diverso continuerà anche nei prossimi anni potrebbe avere conseguenze importanti sulla possibilità di realizzare la manifestazione stessa.

Per quanto concerne **BTE expo** la manifestazione ha significativamente accresciuto i propri ricavi grazie soprattutto al fatto che si è riusciti a trovare l'accordo con **Shomed**, l'altro evento dedicato al settore biomedicale che aveva avuto svolgimento a Medolla. Il risultato economico finale, pur essendo anch'esso migliorato rispetto alla prima edizione, è ancora leggermente negativo ma sembrano essere state poste in essere tutte le premesse perché con l'edizione 2023 la manifestazione cresca ulteriormente e arrivi a dare un margine positivo.

Skipass chiude per il secondo anno di fila con un risultato economico positivo ottenuto grazie alla scelta fatta di non realizzare eventi in area esterna che avevano un costo che non era sostenibile dal budget della manifestazione. Il numero dei visitatori, pur rimanendo lontano dai dati registrati nelle edizioni pre-covid quando vi era un fortissimo programma di attività collaterali, comunque è cresciuto rispetto all'edizione 2021. Deve tuttavia essere segnalato il fatto che la FISU, la Federazione Italiana Sport Invernali, che da sempre rappresenta il partner indispensabile per questo evento, al termine della manifestazione ha dato l'indicazione che, subordinerà la sua presenza all'evento al fatto che vengano nuovamente reintrodotte le attività in area esterna con tutte le conseguenze che questa scelta potrà portare dal punto di vista economico.

Infine per quanto riguarda **Motor Gallery** l'evento sembra anch'esso avere risentito del clima di difficoltà generale facendo registrare un margine positivo ma in calo rispetto alle previsioni, prevalentemente a causa dell'incasso per biglietti che è stato inferiore alle aspettative. Per questa manifestazione per il 2023 dovranno essere fatte attente valutazioni alla luce dello spostamento a Bologna ad ottobre, quindi ad un mese di distanza dalla classica data di Motor Gallery, della più importante manifestazione italiana del settore ed una delle principali a livello europeo che sino al 2022 si è svolta a Padova.

Risultati in linea con le previsioni per quanto riguarda **Champagne Experience e Modena Si Sposa**.

I risultati della gestione dei bar vedono un margine positivo comunque inferiore rispetto a quello preventivato in sede di budget risultato che è naturalmente direttamente legato alle minori presenze complessive di visitatori che si sono avute nelle diverse manifestazioni per le ragioni in precedenza illustrate.

Da sottolineare come, in un periodo di grandi difficoltà, sia stato possibile investire per lanciare due nuovi eventi organizzati direttamente da Modenafiere che si inquadrano entrambi nella strategia di sviluppo del calendario fieristico incentrata su manifestazioni che possano avere un ruolo di servizio alle eccellenze del territorio.

Sintesi dei risultati economici al 31 dicembre 2022

ModenaFiere Srl	2021	2022	Scostamenti	
Conto Economico (valori in Euro)	consuntivo	consuntivo	Consuntivo 2021 vs Consuntivo 2022	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.821.905	4.953.907	2.132.002	75,55%
Variazione delle rimanenze	-	-	-	
Variazione dei lavori in corso su ordinaz.			-	
Incrementi di immobilizz. per lavori interni			-	
A5-a) contributi in conto esercizio	1.025.831	93.627	- 932.204	-90,87%
A5-b) altri ricavi e proventi	78.259	284.449	206.190	263,47%
A5) Altri ricavi e proventi	1.104.090	378.076	- 726.014	-65,76%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.925.995	5.331.983	1.405.988	35,81%
B6) Materie prime	99.301	138.805	39.504	39,78%
B7) Costi per servizi	2.497.880	4.199.554	1.701.674	68,12%
B8) Godimento beni di terzi	309.748	295.012	- 14.736	-4,76%
B11) Variazioni delle rimanenze	948	1.434	486	51,27%
B14) Oneri diversi di gestione	84.689	137.196	52.507	62,00%
VALORE AGGIUNTO	933.429	559.982	- 373.447	-40,01%
B9-a) salari e stipendi	399.240	379.129	- 20.111	-5,04%
B9-b) oneri sociali	122.361	119.211	- 3.150	-2,57%
B9-c) trattamento di fine rapporto	41.987	46.876	4.889	11,64%
B9-d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	
B9-e) altri costi per il personale	276.226	209	- 276.017	-99,92%
B9) Totale costi del personale	839.814	545.425	- 294.389	-35,05%
EBITDA (MOL)	93.615	14.557	- 79.058	-84,45%
B10-a) ammortamento delle immobilizzazioni in	357.928	293.783	- 64.145	-17,92%
B10-b) ammortamento delle immobilizzazioni r	11.522	11.588	66	0,57%
B10-c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73.765	-	- 73.765	-100,00%
B10-d) svalutazioni dei crediti	17.481	26.156	8.675	49,63%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	460.696	331.527	- 129.169	-28,04%
B12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	
B13) Altri accantonamenti	-	-	-	
EBIT (A-B)	- 367.081	- 316.970	50.111	-13,65%
C15-a) partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	
C15-b) partecipazioni da imprese collegate e da	-	-	-	
C15) proventi da partecipazioni			-	
C16) altri proventi finanziari	9	25	16	177,78%
C17) interessi ed altri oneri finanziari	31.665	28.388	- 3.277	-10,35%
C17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	
C) Totale proventi e oneri finanziari	- 31.656	- 28.363	3.293	-10,40%
D18) rivalutazioni			-	
D19) svalutazioni			-	
D) Totale rettifiche valore attività fin.			-	
EBT (Risultato prima delle imposte)	- 398.737	- 345.333	53.404	-13,39%
Imposte correnti	0	0	-	0,00%
Imposte anticipate	- 44.327	13.503	57.830	130,46%
Imposte da adesione al regime di consolidato	15.853	46.556	30.703	-193,67%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	- 427.211	- 285.274	141.937	33,22%

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021C	2022C	VARIAZIONE
Valore della Produzione	3.925.995	5.331.983	35,81%

Nel 2022, gli effetti della pandemia hanno colpito ancora fortemente la società, a causa del blocco delle attività nei primi 3 mesi. Il Valore della produzione si attesta a € 5.331.983 rispetto ad € 3.925.995 del 2021;

Il valore della produzione è legato ai ricavi di manifestazione per l'utilizzo degli spazi espositivi e per prestazioni di servizi a favore di espositori e/o organizzatori terzi o a servizi accessori legati indirettamente alle manifestazioni, quali i ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio e dalla gestione dei Bar e dai servizi di catering durante le fiere che si sono svolte, i proventi relativi al canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico, con cui si è concordata una riduzione dei canoni come da richiesta avanzata dallo stesso, ed i proventi derivanti, seppure in misura ridotta, dai canoni per l'utilizzo degli spazi in galleria e per gli spazi pubblicitari fissi di quartiere oltre che la quota annuale del contributo della regione sui lavori post terremoto.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 378.076 contro €1.104.089 del precedente esercizio.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie il complesso dei proventi che rappresentano carattere di ordinarietà ma non direttamente riconducibili alla voce A1), in particolare i ricavi deliberati dalle istituzioni locali per il sostegno di alcune manifestazioni.

L'EBITDA risulta pari ad € 14.557 contro € 93.615 nel 2021.

	2021C	2022C	VARIAZIONE
EBITDA (MOL)	93.615	14.557	84,5%

I costi sono così composti:

COMPOSIZIONE COSTI	2021C	2022C	VARIAZIONE
MATERIE PRIME	99.301	138.805	39,8%
SERVIZI	2.497.880	4.199.554	68,1%
GODIMENTO BENI DI TERZI	309.748	295.012	-4,8%
PERSONALE	839.814	545.425	-35,1%
VARIAZIONI RIMANENZE	948	1.434	51,3%
AMMORTAM/SVALUTZ	460.696	331.527	-28,0%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	0,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	84.689	137.196	62,0%
TOTALE COSTI	4.293.076	5.648.953	31,6%

Il 55% dei costi è riferibile alla gestione delle manifestazioni sia indirette che dirette, mentre il 45% è relativo alla struttura.

In particolare, si evidenzia :

- nei costi per "Materie Prime", sono compresi anche i costi per l'acquisto delle merci destinate alla vendita all'interno dei Bar del Quartiere;
- i "Costi dei Servizi" sono relativi a tutti i servizi richiesti per l'organizzazione delle manifestazioni;

- il "Godimento di beni di Terzi" comprende, oltre agli affitti, le spese di manutenzione ordinaria su beni del quartiere fieristico che per il periodo sono state pari a € 61.922; nella voce costi di godimento è stata inserita la quota di spettanza del Comune di Modena del canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico.

Il "Costo del lavoro" passa da € 839.814 a € 545.525.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2021C	2022C	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI			
MARCHI IMM.IMM	102.892	75.627	0,0%
IMM. MATERIALI	11.522	11.588	0,0%
INVESTIMENTI QUARTIERE	241.341	204.545	0,0%
SOFTWARE	411	327	0,0%
AVVIAMENTO BAR	13.284	13.284	0,0%
ONERI PLURIENNALI QUARTIERE FIERISTICO	-	-	0,0%
COSTI IMP E AMPL.	-	-	0,0%
TOTALE AMM.TI	369.450	305.371	0,0%
ACCANTONAMENTO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	17.481	26.156	49,6%
SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	73.765	0	-100,0%
TOTALE AMM.TI E SVALUTAZIONI	460.696	395.606	-14,1%

Negli "Ammortamenti e Svalutazioni" è compreso l' accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 26.156, stimato tenendo conto analiticamente dei crediti di dubbia esigibilità .

	2021C	2022C	VARIAZIONE
EBIT (A-B)	-367.081	-316.970	13,7%

L'EBIT passa quindi da € -367.693 a €- 316.970

Il risultato dei "Proventi e Oneri Finanziari" passa da € -31.656 a €-25.338

Il risultato prima delle imposte passa da € -398.737 a € - 345.333

	2021C	2022C	VARIAZIONE
EBT (Risultato prima delle imposte)	-398.737	-345.333	13,4%

Il risultato netto a fine anno, dopo lo stanziamento delle imposte, risulta quindi pari a €- 285.274.

	2021C	2022C	VARIAZIONE
Risultato d'esercizio	-427.211	-285.274	33,2%

Situazione patrimoniale

Per fornire ulteriori elementi informativi sulla situazione patrimoniale di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato comparato con l'esercizio precedente:

€/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	5.332	3.926	1.406
EBITDA	15	94	(79)
EBIT	(317)	(367)	50
Risultato d'esercizio	(285)	(427)	142
Euro/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività Correnti	2.072	1.240	832
Passività Correnti	(3.796)	(3.367)	(429)
Capitale Circolante Netto	(1.724)	(2.127)	403
Attivo Immobilizzato	2.202	2.403	(201)
Passività Non Correnti	(1.391)	(1.593)	202
Capitale Netto investito	(913)	(1.317)	404
PN	(889)	(940)	51
PFN	(24)	(377)	353

Ambiente e Personale.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del CC qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei posti di lavoro, così come previsto dal D.LGS 81 /2008 e ha preso tutte le misure necessarie per un miglioramento programmato e continuo dei luoghi e la tutela dei dipendenti.

Il personale della società a fine 2022 è composto da n.2 quadri, n.4 impiegati a tempo indeterminato e n. 1 impiegato a tempo determinato. Nel 2022 un dipendente di 2°livello ed un quadro hanno dato le dimissioni e le loro mansioni sono state ridistribuite tra le altre forze lavoro.

Il contratto di lavoro applicato è il contratto Nazionale del Terziario e dei Servizi;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilevanza che abbiano comportato informativa sull'ambiente.

Nel corso del 2022 come per l'anno 2020-2021 la società ha continuato a tener aggiornati il Protocollo di regolamentazione, quale attuazione delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 all'interno del quartiere fieristico e negli uffici, il cui fine è quello di fornire indicazioni organizzative ed operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti lavorativi e nelle Manifestazioni fieristiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. In un'ottica di prevenzione, il protocollo contiene misure che seguono il principio della precauzione e attuano compiutamente le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria. Il documento ha dunque lo scopo di individuare e definire tutte le misure ritenute necessarie al fine di consentire lo svolgimento delle attività.

Modello Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.LGS 231/01

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato le verifiche previste ed emesso le relazioni semestrali presentate al CDA. A fine 2022 è stato dato incarico ad un consulente esterno per predisporre l'aggiornamento del MOG (

Rapporti con le parti correlate

I rapporti significativi della società con la capogruppo e con le parti correlate nell'ambito del Gruppo BolognaFiere, derivano dalla normale attività aziendale, sono correttamente contrattualizzati in linea, per valorizzazione e importi, con il normale mercato di riferimento.

Nel 2022 è stato rinegoziato il finanziamento fruttifero di € 400.000 ricevuto dalla capogruppo, rimborsabile in rate trimestrali posticipando la scadenza al 2027; al 31/12/2022 la quota ancora da rimborsare è pari ad € 204.983. Bolognafiere ha concesso la sospensione del pagamento delle rate fino a marzo 2023 e ha inoltre assicurato l'impegno a posticipare ulteriormente le date di scadenza qualora la società ne avesse la necessità.

Bolognafiere inoltre eroga alla nostra società servizi di amministrazione del personale, sicurezza e assicurazione e di supporto CED. La dinamica di questi servizi tra controllante e controllata è disciplinata da regolari contratti. In merito agli effetti sul Bilancio si rimanda alla Nota Integrativa che evidenzia i relativi saldi economici e patrimoniali.

A fine 2022 è scaduto e non è stato rinnovato il contratto con la società per la gestione della segreteria organizzativa di un possibile nuovo evento che avrebbe dovuto svolgersi nel quartiere fieristico di Bologna ma a cui non è stato dato seguito

Nel corso dell'esercizio ModenaFiere ha intrattenuto rapporti commerciali con le società del gruppo Wydex S.r.l. (già BF Servizi S.r.l.) e con la società Henoto S.p.A. (già GiPlanet S.p.A.).

In data 20 dicembre 2021, la Società Henoto S.p.A. ha ceduto un credito vantato nei nostri confronti, pari ad € 336.012,40 (di cui alla fattura n. FVE 20000343 del 11/06/2020), scaduto ed esigibile, alla capogruppo BolognaFiere che in data 25/01/2022 vi ha rinunciato convertendolo in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale a servizio di una operazione di aumento di capitale da eseguire entro e non oltre il 30 giugno 2022, termine poi posticipato al 30/06/2023.

Azioni proprie e del gruppo.

La società non possiede azioni proprie, né della società controllante.

Attività di Ricerca e Sviluppo.

La società, proprio per il lavoro svolto, realizza costantemente attività di ricerca e sviluppo; trattandosi tuttavia di ricerca per lo più applicata non si segnalano capitalizzazioni effettuate nell'esercizio.

QUARTIERE FIERISTICO

ModenaFiere gestisce il Quartiere Fieristico in forza di un contratto di Concessione con il Comune di Modena la cui scadenza era stata fissata al 31/12/2023, poi posticipata al 2028 e, nel febbraio 2022, al 31/12/2042.

In base alla stessa convenzione sono a carico di ModenaFiere, oltre alle manutenzioni ordinarie, le manutenzioni straordinarie e gli investimenti sul quartiere. L'art. 6 della convenzione stessa, prevede però che, la mancata effettuazione delle manutenzioni straordinarie e degli investimenti potrebbe costituire specifica causa di revoca della concessione, qualora non fosse giustificata dalla prioritaria necessità di garantire il principio condiviso di continuità ed equilibrio economico aziendale, o dalla necessità di assicurare sostegno e rafforzamento delle attività fieristiche da sviluppare nell'interesse della città. Si segnala che al momento della redazione del presente bilancio, sono in corso contrattazioni con il Comune per sospendere per gli anni 2023/2026 il programma d'investimento a carico di Modenafiere.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state sostenute e capitalizzate spese per un importo totale di € 77.198 per migliorie e manutenzioni straordinarie al quartiere fieristico.

Il totale delle manutenzioni e migliorie da convenzione effettuate a tutto il 31/12/2022 ammonta a € 4.315.272.

ModenaFiere, al fine di rendere sempre più funzionale e in regola con le normative vigenti il quartiere fieristico ha inoltre sostenuto spese per manutenzioni ordinarie per € 61.992 ed € 18.520 per consulenze tecniche generali sul quartiere. Inoltre, Modenafiere, a causa del non funzionamento dell'impianto di condizionamento del quartiere fieristico, ha dovuto sostenere spese per apprestamento impianto condizionamento per 3 manifestazioni svolte nei periodi estivi per un importo pari ad €45.238.

Sono ancora in corso di ammortamento le opere realizzate nel corso degli anni passati, durante la precedente convenzione.

Informazioni relative alla gestione delle politiche e del rischio finanziario (art. 2428 c. 2 n. 6bis)

Ai fini dell'informativa obbligatoria di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6-bis del codice civile, per quanto attiene al disposto della lett. a) del citato articolo ovverosia le informazioni in merito agli obiettivi ed alle politiche poste in essere dalla società in materia di gestione del rischio finanziario, si osserva che la società ha proceduto al costante monitoraggio degli strumenti finanziari al fine di contenere e mitigare i rischi di tasso, di mercato, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari insiti nei predetti strumenti a disposizione della società. Per quanto attiene strumenti finanziari passivi si fa notare che non sono stati utilizzati sia quelli aventi controparti bancarie sia quelli aventi come controparti fornitori, enti pubblici, istituzioni assicurative e previdenziali.

Con riferimento agli strumenti finanziari passivi utilizzati, si evidenzia in particolare che:

- i mutui chirografari sono stipulati con aziende di credito e con la società capogruppo Bolognafiere e finalizzati alla realizzazione degli investimenti sul quartiere fieristico.
- i finanziamenti a breve termine sono stati concessi alla società da aziende di credito nel corso dell'esercizio per esigenze finanziarie correnti relative alla gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle azioni di monitoraggio e copertura dei rischi relativi agli strumenti finanziari attivi, formati da saldi attivi di conto corrente, crediti commerciali, verso l'erario e verso terzi, si rileva che mentre per il primo il monitoraggio del rischio avviene mediante il costante controllo sulle condizioni imposte dalle banche, per le altre tipologie si ritiene sufficiente un'attenzione agli andamenti generali del mercato.

In relazione alla lett. b) del disposto normativo citato, ovverosia all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, per quanto attiene al rischio di credito viene ribadita la sostanziale esigibilità di tutte le attività finanziarie esposte nel bilancio, al netto del fondo svalutazione.

In relazione al rischio di liquidità insito nella gestione sociale, lo stesso non appare apprezzabile a causa della tipologia di strumenti finanziari passivi detenuti in forza di quanto osservato in precedenza. Per ciò che riguarda il rischio di liquidità relativo agli strumenti finanziari detenuti, lo stesso non sembra rilevante in relazione allo statement ed all'affidabilità dei soggetti controparti ed alle caratteristiche dei rapporti in essere.

In merito al rischio di mercato si segnala che gli strumenti finanziari in possesso della società non risultano esposti al rischio di prezzo in quanto non sono quotati in mercati attivi.

Alla luce del fatto che la remunerazione degli strumenti finanziari adottati è funzione dei tassi di mercato, si osserva che, anche in forza delle previsioni per i prossimi dodici mesi, la fluttuazione dei medesimi non appare tale da generare significative variazioni dei componenti economici.

Infine per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari a 12 mesi, la società ha aggiornato il piano finanziario e, in base allo stesso, i flussi sono coperti. Proseguono comunque le azioni messe in atto nel 2020-2021 nella gestione dei crediti commerciali e nella politica di pagamento dei fornitori.

La società continuerà a dedicare particolare attenzione al contenimento dei costi di struttura e del personale e alle opportunità di usufruire di future misure di sostegno introdotte dalle autorità governative e finanziarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

La società ha predisposto un piano industriale 2023-2027 che, in una prospettiva di progressiva normalizzazione del contesto economico, sanitario, politico e sociale, prevede il ritorno ad una redditività positiva solo dal 2024, che potrà essere consolidata negli esercizi successivi.

Il 2023 si prospetta come il primo anno nel quale sarà possibile organizzare eventi fieristici senza limitazioni legate alla pandemia Covid dal 2019. Fatta questa premessa è tuttavia da tenere in considerazione che le limitazioni subite negli anni precedenti e soprattutto gli impatti legati all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime hanno già avuto e continueranno sicuramente ad avere durante l'esercizio in corso significative ricadute sulle manifestazioni fieristiche in Italia e più in generale a livello internazionale.

Da questo punto di vista è necessario mettere in evidenza che:

- Dopo il blocco delle fiere che è in pratica avvenuto sino ai primi tre mesi del 2022, le aziende manifestano forte prudenza nella valutazione di adesione alle manifestazioni, sia per problemi economici sia perché i lunghi mesi di chiusura hanno portato molte a ritenere meno strategico il mezzo "fiera" nel loro piano di investimenti di comunicazione e promozione;
- La crescita dei prezzi di materie prime ed energia (gas ed elettricità) porterà necessariamente gli organizzatori a dover aumentare in modo significativo i prezzi per la partecipazione per riuscire a recuperare, almeno in parte, i margini di contribuzione.

Fatte queste necessarie premesse il calendario fieristico di Modenafiery per il 2023 presenta al momento attuale 16 manifestazioni di cui 7 dirette e 9 indirette con una crescita di 4 manifestazioni rispetto al 2022.

Modenafiery inoltre continua a collaborare con Bolognafiery per l'organizzazione di Nerd Show a Bologna.

Da evidenziare alcune importanti novità:

- Continua l'arricchimento del calendario con l'inserimento della nuova manifestazione WOW , organizzata da Bolognafiery con un format di evento aperto al pubblico;
- La Fiera di Modena, pur mantenendo il suo classico formato di evento per il pubblico, viene prevista con una durata di 5 giorni anziché i 9 tradizionali per tenere conto delle osservazioni e delle richieste avanzate in tal senso da numerosi espositori e visitatori. Inoltre cambia anche la modalità organizzativa. Il marchio rimane di proprietà esclusiva di Modenafiery che ne affida tuttavia l'organizzazione a Bolognafiery che se ne assume anche il rischio economico. In questo modo è possibile per Modenafiery ottenere la certezza di un risultato positivo dal punto di vista economico, avere la garanzia del mantenimento della manifestazione nel Quartiere di Modena con i contenuti ed il formato tradizionale e sgravare allo stesso tempo la propria struttura da una serie di attività organizzative che ricadranno sulle spalle di Bolognafiery;
- Vi è il ritorno di lmeat, la manifestazione indiretta che storicamente porta uno dei risultati economici più importanti per il Quartiere e di All for Tiles , evento la cui ultima edizione è stato necessario annullare causa Covid;
- Altro importante ritorno è quello di More Jobs , evento organizzato da Unimore e dedicato all'orientamento post laurea dei suoi studenti laureandi o neolaureati ;
- Viene confermato lo svolgimento a Modena della Mostra Ornitologica organizzata dalla Società Ornitologica Reggiana che precedentemente aveva luogo nel Quartiere di Reggio Emilia e che vedrà la sua seconda edizione a Modena a Novembre 2023.

Considerazioni ai sensi dell'art. 2482 bis del codice civile

La perdita dell'esercizio 2022, pari ad € 285.274, va a sommarsi a quelle conseguite dal 2018 al 2021 per complessivi €1.723.434 ed un patrimonio netto al 31/12/2022, senza tener conto del versamento di Bolognafiery in conto futuro aumento del capitale sociale di € 336.012, negativo per € 1.224.792, rispetto ad un capitale sociale sottoscritto e versato di € 770.000.

Si ricorda che l'assemblea dei soci di Modenafiery, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 6 del DL 23/2020 come modificato dal comma 266 dall'art. 1 della Legge 30/12/2020 n. 178, ha deliberato il rinvio della decisione circa la copertura della perdita 2020 di € 1.120.319 all'assemblea che approverà il Bilancio dell'esercizio 2025 ed avvalendosi di quanto disposto nel D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/2/2022 ha deliberato il rinvio della decisione circa la copertura della perdita 2021 di €427.211 all'assemblea che approverà il Bilancio dell'esercizio 2026.

Si evidenzia inoltre che il D.L. 198 del 29/12/2022, cosiddetto Mille Proroghe, al comma 9 dell'art. 3 rinnova la possibilità di sterilizzare le perdite di esercizio anche per l'anno 2022, considerato il perdurare degli effetti derivanti da pandemia e dal conflitto in Ucraina ancora in essere.

Teoricamente, avvalendosi di quest'ultima disposizione, potrebbero perciò essere sterilizzate anche le perdite dell'esercizio 2022 fino all'assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2027.

La ratio di tali disposizioni è quella di consentire alle società di recuperare le perdite dovute agli effetti diretti ed indiretti della Pandemia attraverso gli utili da prodursi una volta venuti meno tali effetti.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha potuto fare riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2027 basato sulle migliori stime ad oggi disponibili , predisposto tenendo conto del calendario fieristico dei vari anni e non prevedendo investimenti sul quartiere fieristico , in applicazione della clausola di salvaguardia prevista nel contratto di concessione del Quartiere Fieristico, e considerando anche che sono in corso contrattazioni con il Comune che potrebbero portare lo stesso Comune a farsi carico direttamente del programma d'investimenti.

I risultati stimati per tali esercizi portano a ritenere che le perdite accumulate non potranno essere interamente ripianate con i risultati positivi che in base a tale business plan ci si aspetta potranno essere ragionevolmente generati negli esercizi 2023-2027 ed anzi nell'anno 2023 verosimilmente potrebbero incrementarsi le perdite a causa delle difficoltà registrate in particolare da Modenantiquaria. Un quadro che evidenziava perciò una significativa incertezza sulla continuità aziendale data la concreta possibilità per la società di trovarsi nuovamente di fronte ad una delle circostanze previste dall'art. 2482-bis o 2482-ter del codice civile nei prossimi esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione della società perciò ritiene di dover richiedere ai Soci di provvedere senza indugio alla ricapitalizzare della società per un importo sufficiente a coprire le perdite conseguite negli esercizi precedenti (incluse quelle generate negli esercizi 2020 e 2021), nonché le perdite conseguite nell'esercizio 2022, ciò per consentire alla

società di operare in un quadro di equilibrio patrimoniale e finanziario in attesa di conseguire dal 2024 in avanti anche l'equilibrio economico.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e deliberare in merito alla ricapitalizzazione della società.

Modena, li 19/05/2023

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione - Dott. Alfonso Panzani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso Panzani', written in a cursive style.

MODENAFIERE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	MODENA
Codice Fiscale	02320040369
Numero Rea	MODENA281649
P.I.	02320040369
Capitale Sociale Euro	770.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BOLOGNAFIERE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO BOLOGNAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	326
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.090	147.718
5) Avviamento	26.568	39.853
7) Altre	1.912.381	2.039.726
Totale immobilizzazioni immateriali	2.011.039	2.227.623
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.300	1.300

3) Attrezzature industriali e commerciali	550	850
4) Altri beni	15.122	24.906
Totale immobilizzazioni materiali	16.972	27.056
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.500	1.500
Totale partecipazioni (1)	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	2.029.511	2.256.179
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	4.854	6.288
Totale rimanenze	4.854	6.288
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	668.859	457.343
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	147.000
Totale crediti verso clienti	668.859	604.343
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	928.937	312.199
Totale crediti verso controllanti	928.937	312.199
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.983	167.937
Totale crediti tributari	172.983	167.937
5-ter) Imposte anticipate	166.283	152.780
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.936	70.956
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.974	1.913
Totale crediti verso altri	24.910	72.869
Totale crediti	1.961.972	1.310.128
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	591.526	1.103.410
3) Danaro e valori in cassa	9.530	12.857
Totale disponibilità liquide	601.056	1.116.267
Totale attivo circolante (C)	2.567.882	2.432.683
D) RATEI E RISCONTI	279.666	72.065
TOTALE ATTIVO	4.877.059	4.760.927

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	770.000	770.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	13.916	13.916
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	336.012	0
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	336.012	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.723.434	-1.296.223
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-285.274	-427.211
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-888.780	-939.517
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	20.000	20.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	218.375	329.200
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.997	49.348
Esigibili oltre l'esercizio successivo	163.987	155.635
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	204.984	204.983
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.451	163.050
Esigibili oltre l'esercizio successivo	296.984	373.123
Totale debiti verso banche (4)	374.435	536.173
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.418.721	1.274.828
Totale debiti verso fornitori (7)	1.418.721	1.274.828
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	742.963	828.310
Totale debiti verso controllanti (11)	742.963	828.310
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	990.482	665.728
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	990.482	665.728
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	250.712	259.222
Totale debiti tributari (12)	250.712	259.222
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.080	65.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	140.309	178.767
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	206.389	244.358
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167.233	199.305
Totale altri debiti (14)	167.233	199.305
Totale debiti (D)	4.355.919	4.212.907
E) RATEI E RISCONTI	1.171.545	1.138.337
TOTALE PASSIVO	4.877.059	4.760.927

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.953.907	2.821.905
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	93.627	1.025.830
Altri	284.449	78.259
Totale altri ricavi e proventi	378.076	1.104.089
Totale valore della produzione	5.331.983	3.925.994
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	138.805	99.301
7) Per servizi	4.199.553	2.497.880
8) Per godimento di beni di terzi	295.011	309.747
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	379.129	399.240
b) Oneri sociali	119.211	122.361
c) Trattamento di fine rapporto	46.876	41.987
e) Altri costi	209	276.225
Totale costi per il personale	545.425	839.813
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.783	357.928
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.588	11.522
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	73.765
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	26.156	17.481
Totale ammortamenti e svalutazioni	331.527	460.696
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.434	948
14) Oneri diversi di gestione	137.197	84.691
Totale costi della produzione	5.648.952	4.293.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-316.969	-367.082
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	25	9
Totale proventi diversi dai precedenti	25	9
Totale altri proventi finanziari	25	9
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	5.068	5.125
Altri	23.321	26.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.389	31.664
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-28.364	-31.655
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-345.333	-398.737

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-46.556	-15.853
Imposte differite e anticipate	-13.503	44.327
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-60.059	28.474
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-285.274	-427.211

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(285.274)	(427.211)
Imposte sul reddito	(60.059)	28.474
Interessi passivi/(attivi)	28.364	31.655
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(316.969)	(367.082)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	61.764	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	305.371	369.450
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	73.765
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	17.481
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	367.135	460.696
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	50.166	93.614
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.434	948
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(90.672)	(50.011)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	143.893	66.113
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(207.601)	(18.707)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	33.208	(106.843)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(19.746)	1.353.681
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(139.484)	1.245.181
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(89.318)	1.338.795
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(28.364)	(31.655)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(157.701)	(78.963)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(186.065)	(110.618)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(275.383)	1.228.177
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.504)	(7.007)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(77.199)	(584)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(78.703)	(7.591)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	613	(55.102)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(161.738)	(95.541)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(161.125)	(150.641)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(515.211)	1.069.945
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.103.410	37.362
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.857	8.960
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.116.267	46.322
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	591.526	1.103.410
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.530	12.857
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	601.056	1.116.267
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Modena, 19 Maggio 2023

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio con riferimento alle deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile, nonché alle disposizioni di legge di cui agli art. 38-quater della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e all'art. 6 del DL 23/2020, come modificato dal comma 266 dell'art. 1 della Legge di Bilancio si rimanda al paragrafo successivo "il presupposto della continuità aziendale".

Gli importi delle voci di bilancio del periodo 01/01-31/12/2022 sono conformi ai risultati delle corrette scritture e delle risultanze contabili e sono comparabili con quelli delle stesse voci del bilancio precedente.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Per i fondi in particolare sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti sia nel corso dell'esercizio che dopo la sua chiusura, nonché ai rapporti con le imprese controllate e collegate.

PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il progetto di Bilancio d'esercizio al 31/12/2022, nella prospettiva della continuità aziendale, che riporta una perdita pari a € 285.274.

Il Consiglio di Amministrazione si trovava perciò davanti un quadro di perdite d'esercizio dal 2018 al 2021 di €1.723.434 ed un patrimonio netto al 31/12/2022, senza tener conto del versamento in conto futuro aumento del capitale sociale effettuato da Bolognafiere in data 25/01/2022 di € 336.012, negativo di € 1.224.792, rispetto ad un capitale sociale sottoscritto e versato di € 770.000.

Si ricorda che l'assemblea dei soci di Modenafiere, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 6 del DL 23/2020 come modificato dal comma 266 dall'art. 1 della Legge 30/12/2020 n. 178, ha deliberato il rinvio della decisione circa la copertura della perdita 2020 di € 1.120.319 all'assemblea che approverà il Bilancio dell'esercizio 2025 ed avvalendosi di quanto disposto nel D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/2/2022 ha altresì deliberato il rinvio della decisione circa la copertura della perdita 2021 di €427.211 all'assemblea che approverà il Bilancio dell'esercizio 2026.

Si evidenzia inoltre che il D.L. 198 del 29/12/2022, cosiddetto Mille Proroghe, al comma 9 dell'art. 3 rinnova la possibilità di sterilizzare le perdite di esercizio anche per l'anno 2022, considerato il perdurare degli effetti derivanti da pandemia e dal conflitto in Ucraina ancora in essere.

Teoricamente, avvalendosi di quest'ultima disposizione, potrebbero perciò essere sterilizzate anche le perdite dell'esercizio 2022 fino all'assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2027.

La ratio di tali disposizioni è quella di consentire alle società di recuperare le perdite dovute agli effetti diretti ed indiretti della Pandemia attraverso gli utili da prodursi una volta venuti meno tali effetti

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha potuto fare riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2027 basato sulle migliori stime ad oggi disponibili, predisposto tenendo conto del calendario fieristico dei vari anni e non prevedendo investimenti sul quartiere fieristico, in applicazione della clausola di salvaguardia prevista nel contratto di concessione del Quartiere Fieristico, e considerando anche che sono in corso contrattazioni con il Comune che potrebbero portare lo stesso Comune a farsi carico direttamente del programma d'investimenti.

I risultati stimati per tali esercizi portano a ritenere che le perdite accumulate non potranno essere interamente ripianate con i risultati positivi che in base a tale business plan ci si aspetta potranno essere ragionevolmente generati negli esercizi 2024-2025-2026-2027 ed anzi nell'anno 2023 verosimilmente potrebbero incrementarsi le perdite a causa delle difficoltà registrate in particolare da Modenantiquaria. Un quadro che evidenziava perciò una significativa incertezza sulla continuità aziendale data la concreta possibilità per la società di trovarsi nuovamente di fronte ad una delle circostanze previste dall'art. 2482-bis o 2482-ter del codice civile nei prossimi esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione della società perciò, al fine di poter predisporre il bilancio di esercizio di ModenaFiere al 31 dicembre 2022 secondo il presupposto della continuità aziendale, ha richiesto ed ottenuto rassicurazioni dalla capogruppo sulla volontà di procedere ad una adeguata ricapitalizzazione della società che è stata dalla stessa confermata ufficialmente con lettera in data 17/05/2023 in cui:

-Conferma l'impegno irrevocabile di ricapitalizzare la società per un importo sufficiente a coprire le perdite conseguite negli esercizi precedenti (incluse quelle generate negli esercizi 2020 e 2021), nonché le perdite conseguite nell'esercizio 2022, ciò per consentire alla Società di operare con un'adeguata patrimonializzazione anche in considerazione delle delibere già assunte dagli Enti pubblici soci – Comune, Provincia e Camera di Commercio di Modena – in applicazione della Legge Madia di dismettere la propria partecipazione e di non poter partecipare ad una ricapitalizzazione della società.

-Conferma l'impegno irrevocabile di supportare finanziariamente la società, ove necessario e con le modalità che riterrà opportune, per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio di ModenaFiere al 31 dicembre 2022, al fine di assicurare sia l'adempimento delle obbligazioni della Società, sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione della sua capacità di operare regolarmente (come un soggetto giuridico in funzionamento).

Sulla base di queste condizioni perciò al momento, sotto il profilo operativo, finanziario e patrimoniale, la società è in grado di assicurare la continuità aziendale per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi, affrontando un contesto che lentamente si sta normalizzando anche se, verosimilmente, l'equilibrio economico della gestione verrà recuperato soltanto nell'esercizio 2024.

Gli Amministratori, pertanto, hanno concluso che non vi sono incertezze significative circa la capacità della Società di proseguire la normale attività aziendale ed hanno dunque confermato ed approvato gli schemi del Bilancio 2022 redatti secondo il presupposto della continuità aziendale, e coerentemente richiedono all'assemblea dei soci di procedere senza indugio alla ricapitalizzazione della società provvedendo all'integrale copertura delle perdite degli esercizi dal 2018 al 2022 ed alla ricostituzione del capitale sociale in misura adeguata, avuto riguardo alle risultanze del Piano Industriale 2023-2027.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, se dovessero effettuarsi acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato saranno iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in 10 anni.

Qui di seguito sono specificate la durata dell'ammortamento:

- | | |
|---|----------|
| - Costi di impianto ed ampliamento | 2/3 anni |
| - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3 anni |

- Concessioni licenze e marchi e diritti simili	10 anni
- Altre immobilizzazioni immateriali	come da convenzione
- Avviamento	10 anni

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi'

del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 10%-15%

Impianti particolari (allarme): 27%-30%

Altri beni:

- attrezzature fieristiche: 27%
- arredamento fieristico: 27%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e vengono valutate secondo il metodo del costo diminuito delle perdite permanenti di valore.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, secondo il criterio di cui all'art.2426 c.c. primo comma.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte in bilancio secondo il metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono;
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In riferimento al mutuo chirografario stipulato in data 18/09/2020 con scadenza originaria 18/09/2026, rinegoziato in corso d'anno e con nuova scadenza al 30/09/2028, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e le spese di istruttoria pagate sono di importo irrilevante.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.011.039 (€ 2.227.623 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.375	1.315.509	132.842	4.353.322	5.804.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.049	1.167.791	92.989	2.313.596	3.576.425
Valore di bilancio	326	147.718	39.853	2.039.726	2.227.623
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	327	75.627	13.284	204.545	293.783
Altre variazioni	1	-1	-1	77.200	77.199
Totale variazioni	-326	-75.628	-13.285	-127.345	-216.584
Valore di fine esercizio					
Costo	2.375	1.241.744	132.842	4.430.521	5.807.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.375	1.169.654	106.274	2.518.140	3.796.443
Valore di bilancio	0	72.090	26.568	1.912.381	2.011.039

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.912.381 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Manutenzioni straordinarie ammodernamento beni di terzi	2.039.726	-127.345	1.912.381
Total e		2.039.726	-127.345	1.912.381

Diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno

I costi iscritti si riferiscono prevalentemente a "software". Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una licenza software di Microsoft.

Concessioni, licenze marchi e simili

Si riferiscono alla proprietà di "marchi" ed alla registrazione dei relativi "domini internet"

Avviamento

Il valore dell'avviamento è costituito dal prezzo pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alla gestione del bar a disposizione di visitatori ed espositori del quartiere fieristico di Modena avvenuto in data 29/12/2014.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni, rappresentate dalle spese sostenute a fronte di miglione di beni di terzi, sono state ammortizzate in ragione della minore durata tra la prevedibile vita utile delle stesse e la durata della convenzione per l'uso del quartiere fieristico.

A seguito della perdita dell'esercizio, e di quelle realizzate negli esercizi precedenti, gli amministratori hanno verificato la presenza di eventuali indicatori di perdite durevoli di valore; sulla base di quanto riportato nel piano industriale 2022-2027, in adozione del metodo semplificato previsto dall'OIC 9, il margine operativo lordo della Società (EBITDA) risulta essere tale da coprire interamente gli ammortamenti e generare un risultato operativo (EBIT) positivo nell'arco del piano. Pertanto, la società non ha proceduto ad effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quelle sopra menzionate

Si segnala che è in vigore la concessione relativa al Quartiere Fieristico con il Comune di Modena sottoscritta in data 18/12/2008, e che in data 21/02/2022 ne è stato deliberato il prolungamento fino al 31/12/204. A fine 2021 per gli investimenti sul quartiere ancora da ammortizzare, si è provveduto a ricalcolare il piano d'ammortamento tenendo conto della nuova scadenza della concessione, previo parere tecnico esperto al fine di ottenere una stima ragionevole circa la residua vita utile dei beni non ancora ammortizzati. Da tale valutazione è emerso che la vita utile residua stimata per alcuni beni risulta essere superiore alla durata della nuova concessione; questi ultimi sono stati ammortizzati per la durata della concessione. Per gli altri beni la cui vita residua è stata stimata inferiore alla residua durata della concessione, il processo di ammortamento sarà attuato in funzione della vita economica utile residua. Al momento della predisposizione del bilancio sono in corso contrattazioni con il comune per sospendere il programmi d'investimenti nel periodo 2023 – 2027.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 16.972 (€ 27.056 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.953	28.047	137.243	167.478	345.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.953	26.747	136.393	142.572	318.665
Valore di bilancio	0	1.300	850	24.906	27.056
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.790	1.790
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	286	286
Ammortamento dell'esercizio	0	0	300	11.288	11.588
Totale variazioni	0	0	-300	-9.784	-10.084
Valore di fine esercizio					
Costo	12.953	28.047	137.243	168.860	347.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.953	26.747	136.693	153.738	330.131
Valore di bilancio	0	1.300	550	15.122	16.972

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 15.122 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobii ed arredi d'ufficio	11.772	-4.650	7.122
	Macchine d'ufficio elettroniche	12.565	-4.565	8.000
	Macchinari C.E.D.	568	-568	0
Totale		24.905	-9.783	15.122

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.500 (€ 1.500 nel precedente esercizio).

All'inizio del 2011 la società ha aderito al Consorzio Fiera District per l'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento del quartiere fieristico, nel libero mercato. La quota di adesione è stata pari a € 1.500 risultano iscritte in bilancio secondo il criterio del costo, ai sensi dell'art. 2426c.c. numeri 1) e 3).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si segnala che non sono presenti in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società,

ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.854 (€ 6.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.288	-1.434	4.854
Totale rimanenze	6.288	-1.434	4.854

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.961.972 (€ 1.310.128 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	749.054	0	749.054	80.195	668.859
Verso controllanti	928.937	0	928.937	0	928.937
Crediti tributari	172.983	0	172.983		172.983
Imposte anticipate			166.283		166.283
Verso altri	16.936	7.974	24.910	0	24.910
Totale	1.867.910	7.974	2.042.167	80.195	1.961.972

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi alla transazione siglata con il gestore dell'impianto fotovoltaico.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	604.343	64.516	668.859	668.859	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	312.199	616.738	928.937	928.937	0	0
Crediti tributari iscritti	167.937	5.046	172.983	172.983	0	0

nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.780	13.503	166.283			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.869	-47.959	24.910	16.936	7.974	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.310.128	651.844	1.961.972	1.787.715	7.974	0

I crediti verso clienti (espositori delle rassegne direttamente gestite e terzi organizzatori) ed i crediti verso imprese controllanti, derivano in gran parte da operazioni commerciali regolate a normali condizioni di mercato. Il prospetto di cui sopra, fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono iscritti nell'attivo al netto del fondo svalutazione crediti attentamente valutato anche sulla base dei contenziosi in essere.

Tra i crediti tributari, sono compresi i crediti d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo, per la sanificazione degli ambienti lavorativi ed acquisto dispositivi di protezione individuale, sugli investimenti pubblicitari e sui beni strumentali L.160/2019.

Nei "Crediti per imposte anticipate" risultano iscritti € 18.118 per IRAP ed € 148.164 per IRES; in particolare sono relativi dalle differenze degli ammortamenti civili e fiscali sui marchi e avviamenti.

Considerato l'attuale andamento dell'attività fieristica e le prospettive per il futuro sia la capogruppo che la società hanno ritenuto che con riferimento alle imposte anticipate relative alle perdite fiscali non sussistano quelle condizioni di "ragionevole certezza del loro recupero" che ne consentono, ai sensi del principio contabile OIC 25, l'iscrizione in Bilancio. Si segnala perciò l'esistenza di attività potenziali costituite da imposte anticipate per € 113.986 sulle perdite fiscali conseguite fino all'esercizio 2019, recuperabili sottraendo le perdite dagli imponibili fiscali futuri della società, nella percentuale dell'80% per ciascun periodo d'imposta e da imposte anticipate recuperabili invece sugli imponibili fiscali futuri a livello consolidato di gruppo per € 205.725 sulle perdite fiscali dell'esercizio 2020 (al netto dell'importo di € 15.853 riconosciuto nel corso del 2021) € 365.660 per il 2021 (di cui 46.556 riconosciuti nell'esercizio 2022) e € 289.390 per l'esercizio 2022.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	CEE	EXTRA-CEE
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	668.859	668.159	700

Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	928.937	928.937	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	172.983	172.983	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	166.283	166.283	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.910	24.910	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.961.972	1.961.272	700	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 601.056 (€ 1.116.267 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.103.410	-511.884	591.526
Denaro e altri valori in cassa	12.857	-3.327	9.530
Totale disponibilità liquide	1.116.267	-515.211	601.056

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 279.666 (€ 72.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.806	-14.212	4.594
Risconti attivi	53.259	221.813	275.072
Totale ratei e risconti attivi	72.065	207.601	279.666

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti e canoni	3.000
	Altri servizi	1.594
Totale		4.594

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi su abbonamenti	71
	Risconti attivi su canoni uso software	500
	Risconti attivi su altri canoni e noleggi	195
	Risconti attivi su manutenzioni in abbo	1.292
	Risconti attivi su consulenze	327
	Risconti attivi su altri servizi	12.521
Total e		14.906

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -888.780 (€ -939.517 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto ed il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	770.000	0	0	0
Riserva legale	13.916	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	336.012
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	336.012
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.296.223	0	-427.211	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-427.211	0	427.211	0
Totale Patrimonio netto	-939.517	0	0	336.012

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		770.000
Riserva legale	0	0		13.916
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		336.012

Varie altre riserve	1	0		0
Totale altre riserve	1	0		336.012
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.723.434
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-285.274	-285.274
Totale Patrimonio netto	1	0	-285.274	-888.780

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	770.000	0	0	0
Riserva legale	13.916	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-175.904	0	-1.120.319	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.120.319	0	1.120.319	0
Totale Patrimonio netto	-512.308	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		770.000
Riserva legale	0	0		13.916
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	1		1
Totale altre riserve	-1	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.296.223
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-427.211	-427.211
Totale Patrimonio netto	-1	1	-427.211	-939.517

Di seguito prospetto perdite con specificazione della loro origine

	TOTALE PERDITA	DI CUI			
		GESTIONE OPERATIVA	STORNO IMPOSTE ANTICIPATE	ACC.TO IMPOSTE ANTICIPATE	SVALUTAZIONE E MARCHI
Perdita esercizio 2018	-54.667	-54.667	-	-	-
Perdita esercizio 2019	-121.237	52.653	173.890	-	-
Perdita esercizio 2020	-1.120.319	-1.083.248	3.016	34.611	68.666
Perdita esercizio 2021	-427.211	-309.919	84.194	40.667	73.765
TOTALE PERDITE PORTATE A NUOVO	-1.723.434				

Perdita esercizio 2022	-285.274	-298.977	-	6.284	19.787
-------------------------------	-----------------	-----------------	----------	--------------	---------------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	770.000			0	0	0
Riserva legale	13.916		B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	336.012		B	0	0	0
Totale altre riserve	336.012			0	0	0
Totale	1.119.928			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Nella voce "altre riserve" è composta da un versamento in conto futuro aumento del capitale sociale di Bolognafiere effettuato con la conversione di un credito di € 336.012 in data 25/01/2022.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate tenendo conto dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale) la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti di cui sopra.

Capitale sociale

In data 25/07/2016, l'Assemblea dei soci ha provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, a norma dell'art. 2482bis, comma 1 c.c., da euro 1.700.000 a euro 770.000 con una riduzione di euro 930.000, previa utilizzazione del fondo riserva straordinaria di euro 267.121 e del fondo riserva legale di euro 20.117 a copertura totale della perdita di euro 1.209.956, accertata dal bilancio al 31/12/2015 e destinando a riserva legale l'eccedenza di euro 7.282.

In data 20/07/2021 la Camera di Commercio di Modena ha acquisito l'intera quota di partecipazione di Pro.MO scarl di nominali € 39.858,82 pari al 5,176471% del capitale sociale della società, aumentando la propria quota di partecipazione.

Di seguito il quadro delle partecipazioni al capitale sociale:

MODENAFIERE SRL

Bologna Fiere	51,000000%	392.700,00
Comune di Modena	14,607844%	112.480,40
CCIAA Modena	19,784314%	152339,21
Provincia di Modena	14,607843%	112.480,39
Totale	100,00%	770.000,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.000 (€ 20.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	20.000	20.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 218.375 (€ 329.200 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	329.200
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.876
Utilizzo nell'esercizio	153.293
Altre variazioni	-4.408
Totale variazioni	-110.825
Valore di fine esercizio	218.375

L'ammontare del fondo è rilevato al netto delle quote erogate ai dipendenti a titolo di acconto e delle quote pagate per un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro al 31/07/2022 e dall'erogazione del TFR di un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro nel 2021 ma che per accordi presi in sede di conciliazione il TFR quale ci si è accordati per un pagamento rateizzato ad ottobre e dicembre 2022; inoltre la posta comprende le quote annue maturate e rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo comprende anche la quota di TFR di un dipendente che ha già cessato il rapporto di lavoro al 31/12/2022 ma erogato nel mese di gennaio 2023.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.355.919 (€ 4.212.907 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	204.983	1	204.984
Debiti verso banche	536.173	-161.738	374.435
Debiti verso fornitori	1.274.828	143.893	1.418.721
Debiti verso controllanti	828.310	-85.347	742.963
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	665.728	324.754	990.482
Debiti tributari	259.222	-8.510	250.712
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	244.358	-37.969	206.389
Altri debiti	199.305	-32.072	167.233
Totale	4.212.907	143.012	4.355.919

I debiti verso banche si riferiscono a interessi passivi per € 1.312 sui conti anticipi e a finanziamenti degli anni passati per i quali UNICREDIT e BPER nel rispetto dei decreti emanati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, hanno sospeso i pagamenti delle rate e rinegoziato le condizioni. E' inoltre ricompreso anche il nuovo finanziamento TF COVID-9 Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 n.1863 per € 400.000 di durata pari a 6 anni con 2 anni di preammortamento in riferimento al quale in dicembre 2021 è stato concesso il prolungamento di 2 anni, ai

sensi dell'art 13 comma 1 DL liquidità per cui la nuova scadenza sarà il 30/09/2028.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo Finanziato	Debito residuo (€)	Data stipula	Durata (mesi)	Preamm.t o mesi	Termine
Unicredit	Mutuo chiro a tasso variabile	500.000,00	0	18/12/2015	60	0	28/02/2022
BPER	Mutuo chiro a tasso variabile	200.000,00	16.866	26/06/2019	24	0	26/02/2023
Unicredit	Finanziam ento con Fondo centrale di garanzia	400.000,00	356.257	18/09/2020	72	18	30/09/2028

I debiti vs Istituti previdenziali comprendono anche il debito verso INPS per adesione al contratto di espansione di un dipendente.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	204.983	1	204.984	40.997	163.987	0
Debiti verso banche	536.173	-161.738	374.435	77.451	296.984	0
Debiti verso fornitori	1.274.828	143.893	1.418.721	1.418.721	0	0
Debiti verso controllanti	828.310	-85.347	742.963	742.963	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	665.728	324.754	990.482	990.482	0	0
Debiti tributari	259.222	-8.510	250.712	250.712	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.358	-37.969	206.389	66.080	140.309	0
Altri debiti	199.305	-32.072	167.233	167.233	0	0
Totale debiti	4.212.907	143.012	4.355.919	3.754.639	601.280	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non si ritengono rilevanti i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti a fine esercizio ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento sono erogati dal socio Bolognafiere s.p.a. che nel corso dell'esercizio è stato rinegoziato con scadenza 31/12/2027 fruttifero di interessi rimborsabile in rate trimestrali a partire da marzo 2023.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
	31/03/2023	10.249
	30/06/2023	10.249
	30/09/2023	10.249
	31/12/2023	10.250
	31/03/2024	10.249
	30/06/2024	10.249
	30/09/2024	10.249
	31/12/2024	10.250
	31/03/2025	10.249
	30/06/2025	10.249
	30/09/2025	10.249
	31/12/2025	10.250
	31/03/2026	10.249
	30/06/2026	10.249
	30/09/2026	10.249
	31/12/2026	10.250
	31/03/2027	10.249
	30/06/2027	10.249
	30/09/2027	10.249
	31/12/2027	10.249
Total e		204.984

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.171.545 (€ 1.138.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.131	-2.557	574
Risconti passivi	1.135.206	35.765	1.170.971
Totale ratei e risconti passivi	1.138.337	33.208	1.171.545

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi per servizi	574
Totale		574

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi anticipati	97.568
	Risconti passivi per servizi	8.197
	Risconti passivi pluriennali	1.064.634
Totale		1.170.971

ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL COD.CIV.

Si rileva che:

- ai sensi - 6BIS) dell'art. 2427 c.c., non si sono registrate variazioni nei cambi;
- ai sensi 6TER) dell'art.2427 c.c. la società non ha stipulato alcun contratto di acquisto di attività finanziarie.
- ai sensi del comma 8) nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n.2) dell'art. 2427 bis del c.c. si ritiene, in conformità a quanto prescritto dalla norma citata ed allineandosi a quanto previsto nel paragrafo 6b.del Principio Contabile O.I.C.n.3 di esporre le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie ed al loro "fair value" giustificando la correlata contabilizzazione

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore Contabile	Fair Value	Note di commento
Partecipazioni in altre imprese: - Consorzio Energia Fiera District	1.500	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota di partecipazione al fondo consortile, paritetica tra tutti gli enti consorziati per coordinare la comune attività di approvvigionamento e la gestione dell'energia per

		ottenere miglioramenti in efficienza e sinergie; tenendo conto delle caratteristiche dell'attività, delle risultanze della gestione e del mantenimento del fondo di dotazione, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
--	--	---

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Affitti di aree espositive	2.609.901
	Pubblicità	159.182
	Affitto e noleggio di allestimenti	322.891
	Forniture tecniche di allacciamento	113.841
	Proventi per prestazioni di servizi	613.888
	Proventi vari e prodotti vari	13.809
	Altri affitti noleggi e canoni	87.358
	Servizi di ristorazione	233.729
	Biglietti di ingresso	675.809
	Ricavi da attività di parcheggio	123.499
Total e		4.953.907

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si ritiene rilevante esporre il prospetto di ripartizione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 378.076 (€ 1.104.089 nel precedente esercizio).

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie il complesso dei proventi che rappresentano carattere di ordinarietà ma non direttamente riconducibili alla voce A1), iscritti in bilancio con il dettaglio sotto riportato.

Nel corso dell'esercizio in questa voce sono stati registrati anche crediti d'imposta relativi imprese non energivore per € 23.623 e credito d'imposta imprese non gasivore per € 16.558.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.025.830	-932.203	93.627
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.293	-582	21.711
Altri ricavi e proventi	55.966	206.772	262.738
Totale altri	78.259	206.190	284.449
Totale altri ricavi e proventi	1.104.089	-726.013	378.076

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.199.553 (€ 2.497.880 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	1.414.607	1.144.554	2.559.161
Trasporti	18.423	20.078	38.501
Energia elettrica	111.607	182.157	293.764
Acqua	7.067	-1.861	5.206
Spese di manutenzione e riparazione	1.464	-193	1.271
Compensi agli amministratori	34.956	9.768	44.724
Provvigioni passive	15.006	12.582	27.588
Pubblicità	162.675	136.736	299.411
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	170.522	24.449	194.971
Spese telefoniche	27.328	-792	26.536
Assicurazioni	45.991	10.050	56.041
Spese di rappresentanza	14.247	-7.818	6.429
Spese di viaggio e trasferta	10.002	24.191	34.193
Personale distaccato presso l'impresa	103.279	1.304	104.583
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	6.906	6.906
Altri	360.706	139.562	500.268
Totale	2.497.880	1.701.673	4.199.553

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 295.011 (€ 309.747 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	115.791	8.254	124.045
Royalties, diritti d'autore e brevetti	80.000	1.500	81.500
Altri	113.956	-24.490	89.466
Totale	309.747	-14.736	295.011

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 137.197 (€ 84.691 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	594	118	712
Imposta di registro	795	263	1.058
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	775	775
Sopravvenienze e insussistenze passive	8.076	-8.013	63
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	422	422
Altri oneri di gestione	75.226	58.941	134.167
Totale	84.691	52.506	137.197

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia che non sono stati conseguiti proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/22
- Interessi passivi debiti v/banche	21.099
- Interessi passivi /controllante (altri)	5.068
- interessi passivi v/erario	2.222
TOTALE C 17)	28.389

PROVENTI FINANZIARI	31/12/22
- Interessi v/altri	25

TOTALE C 17)	25
--------------	----

Utili e perdite su cambi

In corso d'anno non sono state rilevate perdite su cambi derivanti da operazioni effettivamente realizzate.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	-46.556	0	0	12.639	
IRAP	0	0	0	864	
Totale	-46.556	0	0	13.503	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-135.526	-17.254
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-12.639	-864
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-148.165	-18.118

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Totale Dipendenti	7

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	44.724

Si precisa che non sono stati erogati prestiti né concesse garanzie a favore degli amministratori

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.600

Si precisa che non sono stati erogati prestiti né concesse garanzie a favore degli amministratori e dei sindaci.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice civile)

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si ritiene che non ci siano passività potenziali da segnalare

Per quanto riguarda gli impegni si ricorda l'impegno pluriennale con il Comune di Modena per la concessione del quartiere fieristico esteso fino al 31/12/2042 con il connesso obbligo di realizzazione di investimenti. Al momento della predisposizione del bilancio sono in corso contrattazioni con il comune per sospendere il sopra descritto programmi d'investimenti nel periodo 2023 – 2027.

Garanzie

Si tratta di fidejussioni per € 30.000 prestate a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali presi con le società proprietarie degli immobili affittati per gli uffici e magazzini.

Inoltre in data 23/02/2023 Unicredit ha rilasciato fidejussione del puntuale adempimento nei confronti dell'INPS ai sensi dell'art 41 del DL n.148 del 14/09/2014 (adesione contratto d'espansione).

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

La società non ha sottoscritto finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria, riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso del 2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllanti;
- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori ed alta direzione della società ("key management personell);
- i familiari stretti del"key management personell"

Le operazioni effettuate nel corso dell'anno 2022 con la società capogruppo Bolognafiere comprendono:

- Prestazioni di servizi per consulenza e prestazioni di servizio;

BolognaFiere inoltre eroga alla nostra società servizi di amministrazione del personale, sicurezza e assicurazione e di supporto CED. La dinamica di questi servizi tra controllante e controllata è disciplinata da regolari contratti in merito ai quali si rimanda alla Relazione sulla gestione che evidenzia anche i relativi saldi economici e patrimoniali.

Con la capogruppo è in vigore un contratto di servizi che prevede il distacco a Modena di n. 1 persone di Bolognafiere.

Inoltre nel corso dell'esercizio ModenaFiere ha intrattenuto rapporti commerciali con la società del gruppo Wydex srl ex BFServizi srl per servizi di IT e con la società Henoto per servizi allestimento. La Capogruppo ha inoltre concesso a Modenafiere la sospensione delle rate del finanziamento in essere fino a marzo 2023 e la dilazione di pagamento delle fatture in scadenza nel 2022.

In data 01/11/2021 la soc Wydex srl ha ceduto il ramo d'azienda allestimenti alla società Henoto compresi i crediti verso la nostra società; in data 23/12/2021 la società Henoto ha ceduto il credito verso la nostra società per € 336.012 alla capogruppo Bolognafiere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'attività della società nei primi mesi del 2023 si è svolta secondo quanto già previsto a Piano Industriale e il calendario fieristico di Modenafiere per il 2023 presenta al momento attuale 15 manifestazioni di cui 6 dirette e 9 indirette.

La Società sta lavorando in sinergia con la capogruppo Bolognafiere per il passaggio alla nuova piattaforma Sap Erp previsto per i primi di ottobre 2023.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Bolognafiere s.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	00312600372
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società capogruppo Bolognafiere s.p.a. Viale della Fiera 20-Bologna.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Bolognafiere s.p.a. che detiene il 51% del capitale sociale

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	338.726.493	335.968.796
C) Attivo circolante	43.846.411	33.470.390
D) Ratei e risconti attivi	5.140.874	4.173.235
Totale attivo	387.713.778	373.612.421
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	106.780.000	106.780.000
Riserve	65.024.717	95.388.005
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.137.708	-32.362.092
Totale patrimonio netto	162.667.009	169.805.913
B) Fondi per rischi e oneri	20.160.866	21.321.506
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.185.410	2.098.615
D) Debiti	186.224.739	167.692.474
E) Ratei e risconti passivi	17.475.754	12.693.913
Totale passivo	387.713.778	373.612.421

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	47.712.483	15.370.335
B) Costi della produzione	53.911.615	45.258.647
C) Proventi e oneri finanziari	-2.535.327	-1.688.539
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.422.227	-2.111.895
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.018.978	-1.326.654
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.137.708	-32.362.092

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, non si rilevano sovvenzioni da riepilogare:

Destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto sopra Il Consiglio di Amministrazione propone il riporto a nuovo della perdita d'esercizio e la convocazione di un'assemblea dei soci avente ad oggetto la copertura di tutte le perdite riportate a nuovo e la ricostituzione del capitale sociale in misura adeguata.

Modena, 19 Maggio 2023

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



ModenaFiere S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ModenaFiere S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ModenaFiere S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale gli amministratori descrivono le circostanze che hanno portato alle perdite degli ultimi tre esercizi e all'evoluzione della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, principalmente riconducibili alla pandemia da Covid-19 e alle ripercussioni derivanti dal conflitto Russia ed Ucraina.

Gli amministratori informano che, tenuto conto delle previsioni economiche contenute nell'aggiornamento del Piano Industriale 2023 - 2027 predisposto a maggio 2023, le perdite accumulate al 31 dicembre 2022 (incluse quelle generate negli esercizi 2020 e 2021) non potranno essere interamente ripianate con i risultati positivi attesi negli esercizi previsti nel Piano Industriale. In tale contesto gli amministratori informano di aver redatto il bilancio d'esercizio sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'impegno irrevocabile del socio di maggioranza ad (i) effettuare un'adeguata ricapitalizzazione della Società per un importo sufficiente a coprire le perdite conseguite negli esercizi precedenti (incluse quelle generate negli esercizi 2020 e 2021), nonché le perdite conseguite nell'esercizio 2022 e (ii) a supportare finanziariamente la Società, ove necessario, e con le modalità che riterrà opportune, per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio di ModenaFiere S.r.l. al 31 dicembre 2022. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della ModenaFiere S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ModenaFiere S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ModenaFiere S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ModenaFiere S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 7 giugno 2023

EY S.p.A.



Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)